

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6514 del 22/11/2024
Oggetto	LR 7/2004. RINUNCIA DA PARTE DEL COINTESTATARIO "ISTITUTO DIOCESANO di SOSTENTAMENTO del CLERO" DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2023-2210 DEL 03/05/2023 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL FOSSO MELETO-SAN ZENONE, IN COMUNE DI GALEATA (FC) ı DITTA RIMANENTE: CASTO CORRADO - PROCEDIMENTO FC21T0051
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6813 del 22/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. RINUNCIA DA PARTE DEL COINTESTATARIO “ISTITUTO DIOCESANO di
SOSTENTAMENTO del CLERO” DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2023-2210 DEL
03/05/2023 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL FOSSO MELETO-SAN
ZENONE, IN COMUNE DI GALEATA (FC) – DITTA RIMANENTE: CASTO CORRADO -
PROCEDIMENTO FC21T0051**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 con la quale è stata rilasciata al Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H) e all'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Forlì/Bertinoro (C.F. 92009520401) nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti Gianluca Bagnara (C.F.: BGN GLC 63C18D704G) la concessione, con scadenza al 31/12/2034, per l'occupazione di un'area demaniale fluviale sul Fosso San Zenone/Meleto mediante gabbionata drenante in alveo che forma un guado a raso sommergibile (una corsia, metri 15 di lunghezza) a servizio di strada privata in loc.tà San Zeno nel comune di Galeata catastalmente individuate al Foglio 16 fronte mappali 30, 72 e F. 18 fronte mappale 64, 65 di detto comune;

VISTA:

- la nota registrata al prot. Arpae PG/2024/205110 del 13/11/2024 con la quale l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Forlì/Bertinoro (C.F. 92009520401) nella persona del Presidente comunica:
 - di rinunciare alla concessione DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 - pratica FC21T0051;

- di non avere provveduto al ripristino dei luoghi, in quanto il guado rimane in capo alla ditta co-intestatataria della concessione, Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H);
- di avere adempiuto a tutti gli obblighi concessori;
- di rinunciare alla quota parte del deposito cauzionale a suo tempo versato, a favore della ditta intestataria, Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H);

PRESO ATTO che:

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2024 compresa;
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023, i concessionari co-intestatari hanno provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 250,00 con versamento in data 04/04/2023;
- il disciplinare di cui alla concessione DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 risulta essere stato sottoscritto da entrambi i cointestatari Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Forlì/Bertinoro (C.F. 92009520401) e Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H);

RITENUTO:

1. di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dal concessionario restante e acquisito agli atti, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
2. di poter quindi procedere al cambio di titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 e con scadenza al 31/12/2034, prevedendo quale unico intestatario il Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dall'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Forlì/Bertinoro (C.F. 92009520401) relativa alla concessione rilasciata con DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 concernente l'occupazione di un'area demaniale fluviale sul Fosso San Zenone/Meleto mediante gabbionata drenante in alveo che forma un guado a raso sommergibile (una corsia, metri 15 di lunghezza) a servizio di strada privata in loc.tà San Zeno nel comune di Galeata catastalmente individuate al F.16 fronte mappali 30, 72 e F. 18 fronte mappale 64, 65 di detto comune - pratica FC21T0051;
2. di assentire quale unico concessionario della citata concessione DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 il Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H);
1. di confermare la scadenza della concessione al 31/12/20234 come previsto dalla determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023;
2. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-2210 del 03/05/2023 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con determinazione dirigenziale n. 4571 del 10/12/2021;
3. di confermare a favore del Sig. Casto Corrado (C.F.: CST CRD 43H09H199H) il deposito cauzionale in **€ 250,00**, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche, per adeguarlo al canone annuo. Il deposito verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;

4. di stabilire che il canone annuo solare è pari a **€ 207,85** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
5. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
7. di stabilire che il concessionario subentrante è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
8. di dare atto che il concessionario uscente risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse;
9. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
10. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
11. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
12. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
13. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

14. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.